



ORIGINALE

CITTA' DI FOSSACESIA

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del **21/12/2017**

n° **55**

OGGETTO: MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL VIGENTE P.R.G. - APPROVAZIONE

L'anno ~~DUEMILADICIASSETTE~~ **DUEMILADICISETTE** il giorno **VENTUNO**, del mese di **DICEMBRE**, alle ore **18.30** nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione**. All'appello risultano:

- 1 **DI GIUSEPPANTONIO ENRICO CLEMENTE**
- 2 **SISTI PAOLO VALENTINO**
- 3 **TOZZI MARIA VITTORIA**
- 4 **PETRAGNANI DANILO**
- 5 **GALANTE MARIA ANGELA**
- 6 **DI NARDO RAFFAELE**
- 7 **SANTOMERO LORENZO**
- 8 **GIAMMARINO VIVIANA**
- 9 **POCETTI CRISTINA**
- 10 **STANTE FAUSTO TOMMASO**
- 11 **D'AMARIO FABRIZIO**
- 12 **CASTURA' MARIA TIZIANA**
- 13 **CARAVAGGIO GUIDO**

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	
X	
	X
10	3

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. DI GIUSEPPANTONIO ENRICO CLEMENTE, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Argomento posto al n. 3 dell' ODG

Inizio discussione ore: 18:40

Assenti: Di Nardo Raffaele, Giammarino Viviana, Caravaggio Guido.

Consiglieri presenti e votanti n. 10

Il Sindaco illustra il punto, ricordando il percorso amministrativo fin qui svolto in merito alla proposta in discussione.

Il consigliere D' Amario dichiara il proprio voto favorevole.

Verificato che non vi sono altri interventi, il Sindaco mette ai voti l' argomento trattato.

A seguito di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA l'allegata proposta relativa all'oggetto su indicato, corredata dai pareri espressi dai competenti funzionari dell'Ente ai sensi dell' art. 49 del T.U. degli enti locali;

RILEVATO che i pareri suddetti sono favorevoli;

Con votazione unanime resa per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall' allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre;

Su conforme proposta del presidente e stante l'urgenza;

Con votazione unanime resa per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

II SOTTOSCRITTO

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 27.09.2017, con cui è stato disposto di adottare le modifiche ed integrazioni all'art. 61 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.;

VISTI gli atti relativi al deposito e pubblicazione della suddette modifiche alle N.T.A.;

CONSIDERATO che nei termini previsti dall'art. 10 della L.R. n. 18 del 27.04.1983 nel testo in vigore non sono pervenute osservazioni;

VISTA la nota n. 18212 del 09.11.2017 con la quale il Settore Urbanistica della Provincia di Chieti ha ritenuto che la proposta di variante alle N.T.A. del vigente P.R.G. è compatibile con gli indirizzi ed i contenuti del vigente P.T.C.P.;

RILEVATO che nel suddetto parere la Provincia rileva che il Comune ponga particolare attenzione all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo di sistemazione del Viale San Giovanni, all'inserimento paesaggistico ed ambientale nel contesto territoriale ed all'introduzione di ulteriori accorgimenti progettuali di qualità;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra evidenziato si ritiene rimandare le valutazioni di carattere ambientale alle specifiche competenze attribuite alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali, alla quale il progetto sarà preventivamente sottoposto ai fini anche dell'ottenimento della prescritta autorizzazione paesaggistica in aderenza all'art. 146 del D.Lgs. 42/04;

VISTA la Legge Regionale 12.04.1983 n.18 nel testo in vigore;

VISTO l'art. 43 della Legge Regionale 03.03.1999 n. 11 nel testo in vigore con cui sono state trasferite ai comuni le funzioni relative all'approvazione dei propri strumenti urbanistici generali ed attuativi e relative varianti, nell'osservanza della pianificazione territoriale sovraordinata, subordinatamente all'approvazione dei piani territoriali di coordinamento provinciale;

PROPONE

A. le premesse formano parte integrante;

B. di approvare definitivamente le seguenti modifiche ed integrazioni migliorative, alle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al P.R.G. vigente, nel modo seguente:

Art. 61)

ZONE DESTINATE ALLA VIABILITA' E PARCHEGGI

Tali zone sono destinate alla conservazione, all'ampliamento o alla creazione delle infrastrutture viarie e di sosta e delle relative attrezzature connesse al traffico. L'indicazione grafica delle strade in progetto, dei nodi stradali e dei parcheggi ha valore indicativo fino alla redazione del progetto esecutivo dell'infrastruttura, da sottoporre all'approvazione degli Enti proprietari delle strade interessate.

Viabilità:

Le infrastrutture viarie sono classificate in base alle loro caratteristiche di P.R.G. nei tipi seguenti:

VIABILITA' ORDINARIA

a) Strade al di fuori della zonizzazione urbana.

Autostrade: con funzioni nazionali e regionali (di tipo A ai sensi del D.P.R. n. 495/92

Assi comprensoriali di funzione comprensoriale e urbana. Del tipo "C" ai sensi del D.P.R. n. 495/92

Strade secondarie con funzione di distribuzione capillare.

Del tipo "F" ai sensi del D.P.R. n. 495/92.

b) Strada all'interno della zonizzazione urbana.

Strade principali generalmente di contorno alle zone di P.R.G.

evidenziate comunque negli elaborati grafici. L'indicazione grafica della viabilità e dei parcheggi di previsione del P.R.G. dovrà intendersi indicativa fino alla approvazione dei relativi progetti esecutivi, tali tracciati pertanto costituiscono elemento vincolante del piano ma potranno subire modifiche tecniche in sede di esecuzione se necessarie.

Le aree di risulta, su specifica delibera consiliare, potranno essere ricondotte alla destinazione d'uso delle zonizzazioni ad esse adiacenti.

c) Strade interne alle singole zone di P.R.G. in parte esistenti, in parte previste o da prevedere.

I tracciati, le sezioni, i rispetti ed i tipi di recinzione, vengono opportunamente specificati agli articoli delle presenti norme ed agli allegati grafici della presente variante. Per quanto non specificato si rinvia ai P.P. ai P.L. e P.A.C.

Per le varie zone sono fissate le distanze stradali; dove esse non sono previste si intendono confermati gli allineamenti esistenti.

La sezione stradale minima da recinzione a recinzione sarà di ml. 8 con la carreggiata non inferiore a mt. 6.

d) Strade pedonali e ciclabili

Le strade pedonali e ciclabili previste nella cartografia di P.R.G. presenteranno sezioni stradali multiple di mt. 1,25 con un minimo di ml. 2,50. La sezione minima delle strade pedonali, ivi compresi i marciapiedi stradali è di ml. 1,50. Sono fatti salvi o progetti di viabilità in corso di realizzazione.

Le strade pedonali e ciclabili saranno realizzate con pavimentazioni del tipo autobloccante dotate di siepi ed opportune alberature; saranno infine conformi alla vigente disciplina nazionale in materia di barriere architettoniche (D.P.R. 27/04/1978 n° 384e L. n. 13/89).

e) all'interno delle zone per la viabilità potranno essere realizzati, oltre a nuove infrastrutture viarie, ampliamenti delle strade esistenti, sedi indipendenti per il traffico di ciclomotori, cicli e pedoni, impianti di verde di arredo strade, canalizzazioni di infrastrutture tecnologiche aree di parcheggio e attrezzature connesse alla mobilità, quali stazioni di servizio per il trasporto pubblico ecc. chioschi per la distribuzione dei carburanti, per la vendita di bibite, giornali e simili.

f) All'interno delle fasce di rispetto stradale può essere autorizzata la realizzazione delle seguenti opere :

- 1) Cabine di distribuzione elettrica e servizi tecnologici a rete.
- 2) Canalizzazioni irrigue.
- 3) Strade a servizio della edificazione che si sviluppa al di fuori della fascia di rispetto, strade di raccordo alla viabilità e di servizio per le opere consentite.
- 4) Utilizzazione agricola o sistemazione a verde e parcheggi.
- 5) Ristrutturazione ed ampliamento "una tantum" secondo i parametri stabiliti nei relativi articoli, degli edifici esistenti.
- 6) Stazioni di distribuzione carburanti secondo le disposizioni dell'Ente proprietario della sede stradale, nonchè la realizzazione di locali di servizio al distributore e connessi.

f-bis) Fasce di rispetto su Viale San Giovanni in Venere:

Nelle aree limitrofe al Viale San Giovanni in Venere, fermo restando la propria destinazione urbanistica, è consentito realizzare, su una fascia di tre metri di larghezza, percorsi pedonali, ciclabili e marciapiedi pubblici. Tali superfici risulteranno vincolate alle fasce di rispetto stradale e non determineranno alcuna modifica agli indici urbanistici vigenti nè alle distanze. La sistemazione di tali aree dovrà avvenire a cura e spese della Pubblica Amministrazione, acquisendo la servitù di passaggio pubblica. Le suddette aree potranno essere utilizzate nel calcolo dei valori planovolumetrici e potranno prevedere accessi carrabili e pedonali;

g) Distanze e rispetti

Distanze: dalle zone destinate alla viabilità devono essere rispettate le distanze minime e le indicazioni previste dalle norme generali salvo diverse indicazioni richieste dalle norme delle singole zone.

Rispetto: i rispetti di cui all'art. 10 delle presenti norme costituiscono prescrizioni per l'arretramento di fabbricati da costruirsi in zone prospicienti quelle destinate alla viabilità. La relativa superficie rientra comunque nel calcolo planovolumetrico.

VIABILITA' TURISTICA

Per determinarne le caratteristiche queste infrastrutture sono classificate in relazione alla loro funzione, in:

a) viabilità turistica di accesso:

b) viabilità turistica di circuito.

- * la viabilità turistica di accesso presenta le medesime caratteristiche della viabilità ordinaria di cui al precedente punto a).
- * la viabilità turistica di circuito ha essenzialmente lo scopo di:
- * assicurare l'accessibilità alle località periferiche ed agli insediamenti turistici in previsione;
- * assicurare l'accessibilità a talune risorse naturali.

Esse hanno caratteristiche di strade di percorrenza lenta con una velocità di 40 Km/ora.

La larghezza della sede stradale non potrà essere superiore a ml. 6,00 con banchine di mt. 0,70.

Esse dovranno essere attrezzate con:

- * piazzale di sosta per 10-15 auto, a lato della sede stradale ma da essa separate, in corrispondenza di visuali panoramiche, ecc..
- * aree attrezzate per la sosta ed il ristoro esterne alla sede stradale (distanza minima 10-15 m.) con parcheggi in terra battuta, alberati; in corrispondenza di particolari risorse naturali, dei punti di partenza di itinerari pedonali ecc.

Delle caratteristiche enunciate nel presente articolo bisogna tenerne conto in sede di piani di comparto per: le zone per servizi turistici, per villaggi turistici e per la zona per attrezzature nautiche e per le zone turistico-ricreative balneari.

- C. di demandare al Responsabile del 3° Settore Urbanistica ed Edilizia tutti gli adempimenti consequenziali previsti dalla L.R. 18/83 nel testo in vigore;

Il Proponente
F.to Il Sindaco
Enrico Clemente DI GIUSEPPANTONIO

Proposta di Deliberazione di Consiglio N° 1368 del 13/12/2017

Pareri di cui all'art. 49 del T.U. degli enti locali

VISTO per quanto di competenza si esprime parere tecnico: PARERE FAVOREVOLE Fossacesia, li 13/12/2017 Il Responsabile del Settore MORETTI DOMENICO	VISTO per quanto di competenza si esprime parere contabile: Fossacesia, li _____ Il Responsabile del Servizio Finanziario
---	--

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DI GIUSEPPANTONIO ENRICO CLEMENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Colaiezzi Mariella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata nell'albo pretorio on-line di questo Comune il 29/12/2017 n° Reg. 1636
e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U.E.L.
ed art. 32, comma 1°, della legge 18.6.2009, n. 69.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.

Fossacesia, li 29/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Colaiezzi Mariella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____ perchè decorsi 10 giorni da quello successivo al completamento del periodo di pubblicazione fissato dall'art. 124, comma 1 del T.U.E.L.

Fossacesia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Colaiezzi Mariella